

# **CORSI DI AGGIORNAMENTO COLLEGATI ALLA PROGRESSIONE IN CARRIERA**

## **CORSI PER VICE QUESTORI AGGIUNTI**

### **PIANO DEGLI STUDI**

*(ESTRATTO)*

#### **LE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI**

L'art. 57 del D. Lgs. del 5 ottobre 2000 n. 334, recante il riordino dei ruoli del personale direttivo e dirigente della Polizia di Stato, prevede i corsi collegati alla progressione in carriera, distinti tra quelli per appartenenti ai ruoli direttivi e quelli per primi dirigenti, la cui frequenza con profitto costituisce requisito necessario per gli scrutini per l'ammissione al corso di formazione per l'accesso alla qualifica di primo dirigente e per la promozione a dirigente superiore.

Per effetto della legge del 19 ottobre 2004 n.257, tale requisito deve sussistere per le promozioni da conferire con decorrenza successiva al 31.12.2007.

I funzionari ed i primi dirigenti interessati agli scrutini di promozione debbono aver frequentato, con profitto, i corsi di aggiornamento professionale entro la data di maturazione del requisito di anzianità previsto per la partecipazione agli scrutini.

A tal fine la Direzione Centrale per le Risorse Umane redige, annualmente, l'elenco dei funzionari e dei primi dirigenti, secondo l'ordine di ruolo, da ammettere alla frequenza dei corsi.

I frequentatori che per comprovati motivi di salute o gravi motivi di famiglia non possono partecipare ai corsi ovvero, per gli stessi motivi, superino il limite di assenze previsto, sono ammessi alla frequenza di uno dei corsi successivi.

La frequenza con profitto dei corsi è accertata mediante un colloquio su argomenti compresi nelle aree tematiche svolte durante il corso. La relativa valutazione si conclude con il giudizio di “insufficiente profitto”, “sufficiente profitto”, “buon profitto” e “segnalato profitto”. I corsi si intendono superati con un giudizio non inferiore a “sufficiente profitto”.

## **GLI OBIETTIVI FORMATIVI**

Con il decreto legislativo del 5 ottobre 2000 n.334 è stato previsto un percorso formativo unitario finalizzato alla costante crescita professionale del funzionario della Polizia di Stato, fondato sulla formazione permanente e ricorrente.

Il corso di aggiornamento per il funzionario direttivo deve mirare a fornire allo stesso quegli strumenti che gli consentano, non solo di informarsi sulle novità di rilievo intervenute nei settori di interesse professionale, aggiornando il proprio bagaglio culturale, ma anche di affinare le proprie capacità manageriali in modo da poter collaborare più fattivamente con il dirigente, affinando la propria formazione anche in vista di una futura immissione in quel ruolo.

## **LA STRUTTURAZIONE DEI CORSI**

Per ottenere i migliori risultati, in termini di efficacia ed economicità, il corso è stato strutturato in modo innovativo, lasciando ampi margini di autonomia ai frequentatori.

Ciascun corso si articola su tre settimane, non consecutive, che si sviluppano in un arco temporale di quattro mesi, per complessive 92 ore didattiche, oltre quelle destinate agli esami.

L'esame finale, da sostenersi al termine della terza settimana, consisterà in un colloquio sugli argomenti oggetto delle lezioni e si terrà dinanzi ad una Commissione nominata con decreto dipartimentale.

Il programma didattico prevede tre aree: quella giuridica, quella sociologica e quella professionale. Le materie e gli argomenti scelti, sono stati individuati tra quelli di più rilevante attualità ed interesse per i direttivi della Polizia di Stato, così da consentire ai frequentatori di aggiornarsi sulle principali innovazioni legislative, regolamentari ed organizzative.

L'obiettivo di garantire un elevato livello formativo è stato assicurato anche dalla scelta di un metodo meno tradizionale per l'erogazione dell'insegnamento e per la stesura del materiale didattico. E' stata infatti privilegiata la tecnologia multimediale che assicura completezza delle informazioni e rapidità nella consultazione.

In considerazione della peculiarità e della finalità dei corsi, il programma didattico degli stessi verrà periodicamente riesaminato ai fini degli eventuali aggiornamenti che si riterrà di apportare alla luce di intervenute novità relative alle materie, argomenti e tematiche in trattazione.

La frequenza con esito positivo dei corsi sarà certificata da un attestato rilasciato dall'Università e dall'Istituto Superiore di Polizia, che potrà essere esibito ai fini del riconoscimento di crediti formativi universitari.

## **IL PROGETTO DEL CORSO**

Il programma didattico, come detto, è strutturato in tre aree, comprendenti più materie, ognuna affidata ad un docente, per ciascuna delle quali sono stati individuati argomenti e tematiche oggetto degli insegnamenti.

## ***Area giuridica***

MATERIE	ARGOMENTI
Diritto Costituzionale e Pubblico Generale	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Nozioni generali e ordinamento costituzionale</li><li>○ Diritti e libertà fondamentali</li></ul>
Diritto e Istituzioni dell'Unione Europea	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Il quadro istituzionale dell'Unione, fonti e politiche europee</li><li>○ La Costituzione Europea</li></ul>
Diritto e Procedura Penale	<ul style="list-style-type: none"><li>○ La cosiddetta responsabilità amministrativa delle persone giuridiche</li><li>○ Concorrente esterno nel reato associativo</li><li>○ La riforma dei reati societari</li></ul> <p style="text-align: center;">La Giustizia contrattata</p>
Diritto Amministrativo e Giustizia amministrativa	<ul style="list-style-type: none"><li>○ L'organizzazione</li><li>○ L'attività amministrativa</li><li>○ La Giustizia amministrativa</li></ul>

## ***Area sociologica***

MATERIE	ARGOMENTI
Sociologia Generale	<ul style="list-style-type: none"><li>○ La sicurezza: caratteristiche, sviluppi, dimensioni e percezioni;</li><li>○ Movimenti sociali e nuove forme di protesta</li></ul>
Sociologia della Comunicazione	<ul style="list-style-type: none"><li>○ La gestione dei conflitti: la negoziazione e la mediazione;</li></ul> <p>La comunicazione della Pubblica Amministrazione</p>

## ***Area tecnico professionale***

MATERIE	ARGOMENTI
Il sistema per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	La gestione dei grandi eventi
	Comunicazione ed immagine istituzionale della Polizia di Stato

	Il "centro situazioni"
Il mutamento organizzativo della Polizia di Stato	L'organizzazione degli uffici centrali e territoriali
	Il ruolo delle tecnologie
La nuova organizzazione della Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione	Il terrorismo interno ed esterno
La nuova legge sull'immigrazione	L'immigrazione: problematiche di gestione e sicurezza